



Abbazia

Borghetto

Galliera

Mottinello

Tombolo



PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 www.parrocchiasanmartinodilupari.it

DOMENICA 28 DICEMBRE 2025 - SANTA FAMIGLIA - A

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 2,13-15.19-23) - Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: *Dall'Egitto ho chiamato mio figlio*. Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nazaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

In ascolto della Parola - Il Bambino Gesù è appena nato, ha ricevuto l'omaggio degli umili pastori come dei ricchi misteriosi Magi, quand'ecco che Erode, vedendo in quel Bambino un potenziale rivale, dà ordine di cercarlo e ucciderlo e, per essere sicuro di non mancarlo, fa uccidere tutti i neonati di Betlemme. E' la strage degli innocenti, alla quale Gesù sfugge perché Giuseppe avvertito dall'Alto prende il Bambino e sua Madre e con loro fugge in Egitto. Vi resterà sino a quando, avvisato, torna in patria: non più a Betlemme però, dove il pericolo sussiste, ma a Nazaret, anche "perché - conclude questa pagina del vangelo - si adempisse ciò che era stato detto dai profeti: Sarà chiamato Nazareno". Il Vangelo intende richiamare l'attenzione sulla santa Famiglia, che viene spontaneo confrontare con le famiglie di oggi. Il primo pensiero va alle tante famiglie che cercano di sfuggire agli Erodi del nostro tempo, e per questo devono attraversare deserti e mari, patire la fame, subire violenze inenarrabili, e senza alcuna garanzia di riuscire nell'intento. Un tormento, nella coscienza di chi si dice cristiano. Ma quella di Nazaret invita a riflettere sulla famiglia di oggi anche da altri punti di vista, su cui tutti dissertano: abbandoni, separazioni, divorzi, spesso imposti da uno dei coniugi e subito dall'altro con conseguenti amarezze e rancori, senza riguardo per i figli, liti senza fine; talora la rovina economica o, da parte di chi subisce, la percezione del fallimento dell'intera

esistenza. Sulle cause di questi naufragi, sociologi psicologi e politici discutono, individuandone diverse: inadeguata preparazione agli impegni del matrimonio; il fatto che entrambi i coniugi lavorino fuori casa, con conseguenti frustrazioni e carenza di dialogo; l'egoismo che mira solo al proprio benessere, non importa se a spese altrui, coniuge compreso; la sete di una presunta libertà, con il rifiuto di impegni definitivi; gli esempi dati da personaggi famosi, sbandierati e spesso giustificati da giornali e televisione... Tutte queste motivazioni trascurano però la causa prima, la ragione più profonda della crisi della famiglia: il rifiuto che Dio vi entri, come comune punto di riferimento e quindi di unità. Amarsi, ha detto qualcuno, non è guardarsi negli occhi, ma guardare insieme nella stessa direzione; e per i cristiani la direzione è quella della meta cui è offerto loro di tendere. La crisi della famiglia è una crisi di fede; per questo la famiglia di Nazaret è un esempio, un modello. La loro non è stata una vita facile: Giuseppe ha accolto un figlio non suo; la Madre se l'è visto inchiodare a una croce; delle sofferenze di lui, poi, non parliamo neppure. Non è stata una vita facile; ma sono rimasti uniti, e uniti con amore, perché ciascuno di loro era teso a realizzarsi non secondo calcoli di umana convenienza, di personale interesse, ma secondo Dio.

Mons. Roberto Brunelli

Appuntamenti della Settimana

- 28 dicembre – DOMENICA -- Santa Famiglia: Gesù, Maria e Giuseppe - A**
 ✓ ore 16.00: Al tempio S. Nicolò (TV), chiusura Diocesana del Giubileo
- 29 dicembre – LUNEDÌ**
 ✓ dal 29 al 30 dicembre, Chierichetti e Ancelle in Casa Alpina
- 30 dicembre – MARTEDÌ**
 ✓ dal 30 al 2 gennaio, Famiglie in Casa Alpina
- 31 dicembre – MERCOLEDÌ**
 ✓ ore 18.30: S. Messa con il canto del Te Deum
- 1 gennaio – GIOVEDÌ - Solennità di Maria Santissima Madre di Dio**
 ✓ Ss. Messe ore: 9.30 - 11.00 - 18.30
- 2 gennaio – VENERDÌ**
 ✓ Dal 2 al 5 gennaio, 5ª Superiore in Casa Alpina
- 3 gennaio – SABATO**
 ✓ ore 18.00: S. Messa a Campagnalta
- 4 gennaio – DOMENICA Il dopo Natale - A**

UN POSTO A TAVOLA 2025 -- COLLETTA di AVVENTO-NATALE a sostegno delle iniziative Missionarie Diocesane

Si Raccolgono le offerte all'entrata del Duomo nell'apposita cassetta.

OPERAZIONE MATO GROSSO - VENDITA ARANCE

Sabato 3 e domenica 4 gennaio, alle porte del Duomo dopo le Ss. Messe, si potranno acquistare le arance proposte dai ragazzi dell'OMG. Il ricavato sarà interamente devoluto a sostegno delle Missioni per i poveri dell'America Latina.

PRESEPE IN DUOMO

Davanti al presepe, bambini, ragazzi e famiglie possono portare generi alimentari che saranno destinati alla Caritas.

MOSTRA DI PRESEPI ARTISTICI

In Centro Giovanile di S. Martino dal 20 Dicembre al 6 Gennaio
 Con i seguenti orari: Venerdì 26 e Sabato 27 dicembre ore 15.00-19.00
 Domenica 28 dicembre ore 9.00-12.00 e 15.00-19.00
 Giovedì 1 e Sabato 3 gennaio 2026 ore 15.00-19.00
 Domenica 4, Lunedì 5 e Martedì 6 gennaio ore 9.00-12.00 e 15.00-19.00

MOSTRA DEL LIBRO E SUSSIDI PER L'AVVENTO

Dal 29 novembre al 6 gennaio, in Duomo, negli espositori, si possono trovare e acquistare i sussidi per la preghiera in famiglia nel tempo di Avvento. Inoltre sono disponibili dei testi di formazione, di spiritualità e sulla vita dei Santi. L'importo indicato va messo nella cassetta della stampa.

CONFESSIONI

Dopo Natale le confessioni del giovedì e del sabato sono sospese fino al 17 gennaio compreso.

BATTESIMO DEL SIGNORE

Domenica **11 gennaio** alla S. Messa delle ore 11.00 sono invitate tutte le famiglie che hanno celebrato il Battesimo per i loro figli nell'anno 2025.

MESSAGGIO PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA PACE 2026 DI PAPA LEONE XIV

«La pace sia con tutti voi: verso una pace “disarmata e disarmante”»

«La pace sia con tutti voi. Verso una pace disarmata e disarmante» è il tema del Messaggio di Papa Leone XIV per la **Giornata Mondiale della Pace** che si celebra il 1° gennaio 2026. Il Santo Padre invita tutti ad **accoglierla e diventarne testimoni** perché essa “esiste, vuole abitarci, ha il mite potere di illuminare e allargare l'intelligenza, resiste alla violenza e la vince. La pace ha il respiro dell'eterno”. I cristiani devono diventare testimoni, e citando S. Agostino, il Papa invita a “intrecciare un'indissolubile amicizia con la pace”. Siamo tutti invitati a **camminare per questa strada tracciata dal Risorto**. Lui stesso ha incarnato una pace disarmata perché “disarmata fu la sua lotta”.

La pace è un dono che va salvaguardato, infatti se “non è una realtà sperimentata e da custodire e da coltivare, l'aggressività si diffonde nella vita domestica e in quella pubblica” e si può **cadere nell'inganno** che per ottenerla ci si debba preparare alla guerra incarnando “l'irrazionalità di un rapporto tra popoli basato non sul diritto, sulla giustizia e sulla fiducia, ma sulla paura e sul dominio della forza”.

Il Santo Padre ricorda che “S. Agostino raccomandava di non distruggere i ponti e di non insistere col registro del rimprovero” preferendo **“la via dell'ascolto e, per quanto possibile, dell'incontro con le ragioni altrui”**.

Per ottenere una pace disarmante dobbiamo incarnare la mitezza perché **“La bontà è disarmante**. Forse per questo Dio si è fatto bambino”. Dall'umiltà evangelica nasce la pace. Un bambino nella sua fragilità ha la capacità di cambiare i cuori, mettere in discussione le nostre scelte e abbassare le armi.

Papa Leone ricorda che la pace è possibile, non è un'utopia e il **dialogo ecumenico e interreligioso** sono vie privilegiate per raggiungerla. Non dobbiamo inoltre dimenticare di intraprendere “la via disarmante della diplomazia, della mediazione, del diritto internazionale” che richiedono fiducia reciproca, lealtà e responsabilità negli impegni assunti. “Questa è la pace del Cristo Risorto, una pace disarmata e una pace disarmante, umile e perseverante. Proviene da Dio, Dio che ci ama tutti incondizionatamente.”

SCUOLA DELL'INFANZIA “PIO ANTONELLI” - Una scuola con i bambini al centro OPEN DAY

Domenica 11 gennaio 2026, dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Anche per la Sezione Primavera (Bambini di 2 anni)

Per prenotare la visita, telefona allo 049-5952285

Sei nuovi Candidati per il Diaconato Permanente

Sabato 10 gennaio alle ore 18.00, presso la chiesa parrocchiale di Rio San Martino, il vescovo Michele Tomasi celebrerà il rito di ammissione al Diaconato permanente di sei candidati: **Giuseppe Bisogno, sposato con Monica e padre di Leonardo, della parrocchia di San Martino di Lupari**; Andrea Celato della parrocchia del Duomo di Montebelluna; Danilo Covelli della parrocchia del Duomo di San Donà di Piave; Dorian Dal Bianco, della parrocchia di Canizzano; Cosma Paolo Natoli della parrocchia di Rio San Martino; Vanni Rizzo della parrocchia di Casella d'Asolo. Dopo alcuni anni di discernimento, i candidati vengono presentati ufficialmente alla Chiesa diocesana, impegnandosi nel cammino formativo che, a Dio piacendo, li porterà ad essere Diaconi in servizio permanente per le nostre comunità cristiane, in obbedienza al Vescovo e secondo le necessità che si presenteranno. Ringraziamo il Signore per il dono di queste nuove vocazioni e preghiamo per ciascuno di loro e per le loro famiglie.

PREPARAZIONE E CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI COMUNITARI

Celebrazioni dei battesimi: Domenica 25 gennaio ore 11.00.

Incontri di preparazione per i genitori: Venerdì 9-16-23 gennaio ore 20.30 a S. Martino.

Si invitano i genitori a partecipare all'itinerario anche prima della nascita del figlio.

Iscriversi in Canonica.

OFFERTE “PALESTRA AZZURRA”

In questa settimana: Euro: 10/50/100/100/

Intenzioni S. Messe della Settimana dal 29 dicembre al 3 gennaio 2026

LUNEDÌ 29 DICEMBRE 1Gv 2,3-11 SAL 95 Lc 2,22-35	18.30	BENTIVOGLIO SBRISSA, TERESA E GIOVANNI/ ENRICO CECCATO/ MARIA GAZZOLA E MARIO ALBANESE/ SERGIO E CANDIDO FIOR/ EDVIGE OMENETTO/ BRUNO E ROMANO FRANCESCO/ GIANCARLO TONELLO/ RENATA BEGHETTO/ GIULIO GOBBI/ VIVI E DEFUNTI MADONNA IMMACOLATA/ CORNELIO CARLON/ FELICE TORNÌ/ ADLEIDA MAZZONETTO/ LIDIANA, ENNIO E ISEO DE SANTI/ CRISTIANO E BERTILLA AGOSTINI/ ANTONIO E NICOLA CECCATO/ LUIGI BROTTI/ LUCIO RIOLFI/ GUGLIELMO RIOLFI E ROSA TORMENA/ PRIMO ZANELLA/ SANTE GIACON E CAROLINA DAL BELLO/ IVANO STOCCO E ANTONIETTA BRUNATI/ VERONICA TONIOLO E GIULIO BRUNATI/ LUIGI BRUNATI E ANNA CECCATO/ SERGIO SALVADOR
MARTEDÌ 30 DICEMBRE 1Gv 2,12-17 SAL 95 Lc 2,36-40	18.30	FAM. ADELINO ALBANESE/ FRANCESCO SICURO ED ELISA FASOLO/ GIOVANNI SERATO E GELINDA ZANCHIN/ VITTORIO SERATO E MARIA SICURO/ MERI SERATO, LUIGI E GABRIELLA SARTORE/ GIORGIO SERATO E BRUNA POLZATO/ VALLY SERATO E ARNALDO PAVAN/ ANTONIA E ADELE FASOLO/ GIUSEPPE SERATO E RITA PERINI/ GIUSEPPE BRAGAGNOLO/ ANGELA, GIOVANNI E REGINA BAGGIO/ GUERRINO E GIOVANNINA PILOTTO/ CELESTINO BORDIGNON/ LEO E SANDRINO ZORZI/ ARDUINO E GIULIO BERGAMIN/ PIERINA ZECCHIN/ ORAZIO BALLAN/ PADRE EMANUELE PETTENUZZO/ ATTILIO ED EMMA PETTENUZZO/ GIUSEPPINA FIOR E ORLANDO ANTONELLO
MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE 1Gv 2,18-21 SAL 95 Gv 1,1-18	18.30	
GIOVEDÌ 1 GENNAIO MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO NM 6,22-27 SAL 66 GAL 4,4-7 Lc 2,16-21	9.30	
	11.00	
	18.30	
VENERDÌ 2 GENNAIO S. BASILIO E GREGORIO NAZIANZENO 1Gv 2,22-28 SAL 97 Gv 1,19-28	18.30	FAM. ALFONSO DE SANTI/ ANTONIA LAGO ED EMILIO BRAGAGNOLO/ ANTONIO FILIPPIN/ UBALDO BARICHELLO E RINA STOCCO/ ARTURO LORENZIN ED ESTERINA CECCHETTO/ FAM. RENZO SALVADOR/ MARGHERITA BOSCO E ARTURO RUBIN
SABATO 3 GENNAIO CAMPAGNALTÀ 1Gv 2,29 - 3,6 SAL 97 Gv 1,29-34	18.00	LINA E AUGUSTO FIOR/ ANGELO BORDIGNON/ GIULIO, GILDO E SANTA GOBBI/ TERESA, SEVERINO E SANTE BONALDO/ EFREM TONIN E MERCEDE/ MARIA BOBATO/ FAM. GIUSEPPE SIMEONI/ TRANQUILLO BERNARDI, AGOSTINO E LUCIANO/ REGINA BELLOTTO, MARIAGRAZIA E VIVIANA/ MARINO E ADRIANO BERNARDI